Fondazione Accademia di belle arti Tadini ONLUS

Attività istituzionali e

Annual report 2021

Il documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Accademia di belle arti Tadini Onlus nelle sedute del 6 novembre 2021 e 30 aprile 2022.

1. L’identità della Fondazione

1.1 La Fondazione Accademia di belle arti Tadini *onlus*
1.2 La missione
1.3 La *governance* e la struttura organizzativa

2. Contabilità e finanze

2.1 Bilancio Consuntivo
2.2 Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2020 a cura del Presidente Roberto Forcella

3. Il patrimonio culturale

3.1 La sede
3.2 Le collezioni
3.3 Incremento del patrimonio e nuove acquisizioni
3.4 Monitoraggio del patrimonio – Interventi di conservazione programmata e di restauro
3.5 Gestione e controllo delle procedure di movimentazione
3.7 La fruizione del patrimonio. Strumenti informativi e presenza digitale

4. Attività

4.1 Apertura della Galleria dell’Accademia Tadini e del Museo dell’Ottocento
4.2 Attività istituzionali
4.3 Pianificazione annuale delle attività
4.4 Attività svolte nell’ultimo triennio
4.4.1 Collaborazioni con università
4.4.2 Progetti di ricerca
4.4.3 Mostre
4.4.4 Seminari e conferenze
4.4.5 Festival e rassegne

5. Comunicazione e rapporti con gli *stakeholder* e con il territorio

Identificazione e coinvolgimento degli *stakeholder*
5.1 Ministero e organi preposti alla tutela
5.2 Musei.
5.3 Università, enti di ricerca e ricercatori
5.4 Il comitato scientifico
5.5 Enti del terzo settore
5.6 Regione Lombardia
5.7 Enti pubblici territoriali
5.8 Sostenitori
5.9 La comunità locale
5.10 Istituti scolastici di ogni ordine e grado
5.11 Guide Turistiche
5.12 Visitatori

1. L'identità della Fondazione

1.1 La Fondazione Accademia di belle arti Tadini onlus

L'Istituto di Belle arti Tadini è stato fondato dal conte Luigi Tadini (1745-1829) per conservare ed esporre al pubblico la propria collezione d'arte nelle sale dell'edificio appositamente costruito a Lovere tra il 1821 e il 1827.

L'Ente è stato formalmente istituito con il testamento del conte Tadini pubblicato il 12 maggio 1829 (cfr. articoli 18 e 19) che ne definisce la forma amministrativa (art. 26-44) e gli attribuisce funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio e educative.

L'Istituto è stato riconosciuto Ente morale, con conseguente approvazione dello Statuto, con Regio Decreto 31 marzo 1878, n. 1847. Le successive variazioni allo Statuto (nel 1919, 1925, 1937, 1971, 2016) hanno apportato solo minime variazioni formali.

In data 27 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la trasformazione definitiva dell'Istituto di Belle Arti Tadini nella forma giuridica di Fondazione Accademia di Belle Arti Tadini – ONLUS (di seguito, in forma semplificata, Fondazione Accademia Tadini ONLUS). L'istanza di riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10/02/2000 è stata inoltrata alla Prefettura di Bergamo che l'ha accolta in data 18 gennaio 2018 iscrivendo la Fondazione Accademia di Belle Arti Tadini – ONLUS nel Registro Prefettizio delle persone giuridiche di Bergamo al n. 64 della parte 1^ -parte generale- ed al n. 64 della parte 2^ - parte analitica con contestuale approvazione dello *Statuto* vigente di cui all'atto pubblico del 27/05/2017 registrato il 16/06/2017 al n. 26127- n. rep. 39541 a cura del notaio Alessandro Serioli, iscritto presso il collegio notarile del distretto di Brescia.

La Fondazione Accademia di belle arti Tadini onlus è iscritta all'Anagrafe delle ONLUS, aggiornata il 31 dicembre 2020. consultata sul sito (https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/Schede/Istanze/Iscrizione+allanagrafe+Onlus/Nuovo+Elenco+Onlus/), a p. 8.

Le vicende storiche hanno consentito di mantenere l'unità tra sede storica, museo, biblioteca e archivio che fa dell'Accademia Tadini un documento importante del collezionismo lombardo dell'Ottocento.

La Galleria dell'Accademia Tadini è Museo riconosciuto da Regione Lombardia con deliberazione dgr 22 giugno 2011, n. 1898, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, s.o., n. 26 del 27 giugno 2011 e confermato in occasione del monitoraggio periodico con dgr 7 giugno 2021, n. XI/4845, pubblicata nel BUR Serie Ordinaria n. 24 di lunedì 14 giugno 2021.

1.2 La missione

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la Fondazione Accademia Tadini ONLUS persegue come fine istituzionale la tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico conservato nel Museo, nella Biblioteca storica e nell'Archivio.

La Fondazione, in conformità al ruolo riconosciuto al "museo" dalla legislazione nazionale, svolge l'attività di raccolta, studio, conservazione e valorizzazione in osservanza della legge di tutela e in accordo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con la Soprintendenza Archivistica e libraria della Lombardia e con gli organi ministeriali competenti.

La Fondazione, anche in collaborazione con partner istituzionali,

- promuove gli studi sul proprio patrimonio e sul patrimonio culturale del territorio;
- Organizza mostre
- realizza attività formative in collaborazione con gli istituti scolastici presenti sul territorio, ai quali offre percorsi mirati nelle sale del museo e attività laboratoriali;
- offre occasioni di apprendimento attivando laboratori di disegno rivolti a bambini e adulti
- si occupa della formazione permanente di adulti attraverso attività di divulgazione in presenza e on line.

1.3 La *governance* e la struttura organizzativa

La struttura della Fondazione Accademia Tadini ONLUS è definita dallo Statuto dell'11 giugno 2016 integrato definitivamente in data 27 maggio 2017; approvato dalla Prefettura di Bergamo con il decreto di riconoscimento della FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI – ONLUS in data 18 gennaio 2018. Il documento può essere consultato sul sito https://www.accademiatadini.it/istituzioni/fondazione-accademia-tadini-onlus/

Nominano rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione: il Ministero per i beni e le attività culturali, il Ministero dell'Istruzione, il Comune di Lovere.

Fanno parte di diritto del consiglio il Parroco di Lovere pro tempore, il Dirigente dell'IIS Decio Celeri, un rappresentante della famiglia Vimercati Sanseverino (eredi del conte Tadini), il Direttore. L'attuale consiglio d'amministrazione, in carica dal 23 novembre 2019, è composto da:

Presidente
Roberto Forcella, *dirigente d'azienda*

Vice presidente
Vittorio Conti, *V. presidente ASSBB - Associazione per gli studi di Banca e Borsa*

Membri di giunta
Vanessa Rossi, *consulente presso istituto bancario*
Fabio Molinari, *dirigente Ufficio Scolastico Territoriale - Ambiti di Sondrio e Cremona*

Consiglieri
Maria Ines Aliverti, *professore universitario*
mons. Alessandro Camadini, *prevosto di Lovere*
Monica Sirtoli, *dirigente scolastico Istituto d'Istruzione Superiore Decio Celeri, Lovere.*
Emanuela Daffra, *direttore Polo Museale Regionale della Lombardia*
Ottaviano Vimercati Sanseverino, *avvocato*.

Revisore dei conti
Ezechia Baldassari

I.5 Il personale

Il personale è composto da un direttore, affiancato da un addetto alla segreteria amministrativa, da un responsabile della sicurezza, dal responsabile dei servizi educativi e da un custode.

Il direttore e il custode sono assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre l'addetto alla segreteria amministrativa, il responsabile della sicurezza e il responsabile dei servizi educativi sono assunti con contratti di consulenza.

Direttore: Marco Albertario
Addetto alla segreteria amministrativa: Giulia Amighetti
Responsabile della sicurezza: Servizi e Sistemi, nella persona di Renato Zanardini
Responsabile e insegnante laboratori di disegni: Renata Besola
Responsabile servizi educativi e coordinamento accoglienza e orientamento museo: Mirella Sterni
Addetto alla custodia dello stabile: Giovanni Benaglio (con incarico fino al 31/12/2021)
Gestione societario e Finanza: Studio Commercialista Laura Stoppani

Con l'Ente collaborano gli educatori museali e gli addetti all'orientamento, in numero di dieci, tutti con incarichi stagionali. La loro attività è regolata attraverso un atto specifico (*Regolamento del personale di sorveglianza in Galleria e nelle sale dell'Atelier*, attualmente in revisione).

2. Contabilità e finanze

2.1 Bilancio Consuntivo
2.2 Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2020 a cura del presidente Roberto Forcella

Criteri di redazione
La redazione del bilancio è improntata ai criteri di:

- Chiarezza
- Coerenza
- Completezza
- Inclusione
- Rilevanza
- Periodicità
- Trasparenza
- Veridicità

ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

Sede in VIA TADINI 40 - LOVERE

Codice Fiscale 81003430162, Partita Iva 02802020160

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.528.874	11.481.410
2) impianti e macchinari	5.531	0
4) altri beni	48.425	54.780
Totale immobilizzazioni materiali	11.582.830	11.536.190
Totale immobilizzazioni (B)	11.582.830	11.536.190
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.363	0
Totale crediti tributari	7.363	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.655	4.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.163	16.217
Totale crediti verso altri	18.818	21.194
Totale crediti	26.181	21.194
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	207	17
Totale disponibilità liquide	207	17
Totale attivo circolante (C)	26.388	21.211
D) Ratei e risconti attivi (D)	**2.800**	**17.373**
Totale attivo	**11.612.018**	**11.574.774**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	9.614.565	9.666.099
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-9.467	-51.534
Totale patrimonio netto (A)	9.605.098	9.614.565
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	**55.913**	**59.859**
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.194	420.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.134.488	1.147.935
Totale debiti verso banche	1.580.682	1.567.969
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.807	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.533	102.806
Totale debiti verso altri finanziatori	104.340	102.806
6) acconti		

esigibili oltre l'esercizio successivo	121.200	95.000
Totale acconti	121.200	95.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.423	62.884
Totale debiti verso fornitori	56.423	62.884
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.808	60.620
Totale debiti tributari	59.808	60.620
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.530	8.402
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.530	8.402
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.553	2.666
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	7.553	2.666
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-1	3
Totale altri debiti	-1	3
Totale debiti (D)	1.947.535	1.900.350
E) Ratei e risconti passivi (E)	**3.472**	**0**
Totale passivo	**11.612.018**	**11.574.774**

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2020	31/12/2019
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.093	17.526
2) servizi	108.922	153.439
3) godimento beni di terzi	493	1.171
4) personale	75.795	97.465
5) ammortamenti	23.411	18.440
7) oneri diversi di gestione	9.987	19.863
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	222.701	307.904
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
4) erogazioni liberali	18.800	25.821
5) proventi del 5 per mille	7.748	0
6) contributi da soggetti privati	20.700	23.783
8) contributi da enti pubblici	62.954	33.825
10) altri ricavi, rendite e proventi	134.323	204.811
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	244.525	288.240
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+-)	**21.824**	**-19.664**
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	**0**	**0**
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	**0**	**0**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	31.056	30.672
2) su prestiti	192	39
6) altri oneri	43	6
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31.291	30.717
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	**-31.291**	**-30.717**
Totale oneri e costi	**253.992**	**338.621**
Totale proventi e ricavi	**244.525**	**288.240**
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	**-9.467**	**-50.381**
Imposte	**0**	**1.153**
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	**-9.467**	**-51.534**

ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

Sede in VIA TADINI 40 - LOVERE
Codice Fiscale 81003430162 , Partita Iva 02802020160

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2020

Parte iniziale

Premessa

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è di corredo al bilancio d'esercizio dell'Ente ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -9.467. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.
Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, decreto n. 39 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428 nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione ed identità dell'ente

Attraverso questa pubblicazione, la Fondazione ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione ovvero la valorizzazione del patrimonio storico e artistico

Settore attività

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

L'ente non risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") in quanto non ancora operativo ed in attesa di pronuncia della Commissione Europea sulla normativa italiana relativa alle ONLUS. La sede è sita in VIA TADINI 40, LOVERE.

Soggetto incaricato della revisione contabile

Ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Cts, le Fondazioni devono nominare un revisore legale iscritto nell'apposito registro, si riporta di seguito il nominativo:

	Soggetto incaricato della revisione legale	Tipo di soggetto
	RAG. EZECHIA BALDASSARI	esterno

Perseguimento delle finalità statutarie di interesse generale

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.
La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue come fine istituzionale la tutela, promozione e valorizzazione della parte del proprio patrimonio che presenta interesse storico e artistico alla luce del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche.
La Fondazione, nell'ambito delle proprio finalità istituzionali persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dellart. 10, comma 1, lettera b), del d.lgs. 460/1997. Ai sensi dellart. 1, comma 6, del d.lgs.460/1997, la Fondazione realizza altresi tutte le attività accessorie per natura all'attività istituzionale.
La Fondazione intende garantire e favorire la fruizione del proprio patrimonio museale, storico e artistico da parte delle persone in condizioni di svantaggio di natura fisica, psichica, economica e familiare mediante, tra gli altri, la realizzazione di percorsi dedicati a persone con handicap visivi e cognitivi, la previsione di particolari agevolazioni economiche ed altre iniziative a loro rivolte.

Attività diverse

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.
Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.
Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività non ha avuto un andamento regolare in quanto la pandemia in corso dal 2020 ha limitato lo svolgimento delle attività con sede presso i locali della Fondazione. Questo ha comportato una riduzione generale dei canoni di locazione concordata con i relativi affittuari e una riduzione dell'attività dei corsi di disegno, delle attività didattiche e di quelle rivolte agli studenti di ogni ordine e grado e dell'attività museale con conseguente riduzione delle entrate fondamentali per la Fondazione alla copertura degli ingenti costi di manutenzione e conservazione del patrimonio.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni

dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali
Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie
Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze
Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi
I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri
Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per locazioni e servizi offerti vengono imputati per competenza sulla base dei relativi contratti registrati. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura,ricevuta o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonchè i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 11.582.830.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.
Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà della Fondazione, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento; così come non sono stati ammortizzati i beni inerenti il patrimonio storico artistico, inalienabili e di valore di difficile determinazione.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.545.147	0	68.633	**11.613.780**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.737	0	13.853	**77.590**
Svalutazioni	0	0	0	**0**
Valore di bilancio	11.481.410	0	54.780	**11.536.190**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	63.366	5.980	705	**70.051**
Ammortamento dell'esercizio	15.902	449	7.060	**23.411**
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	**0**
Totale variazioni	**47.464**	**5.531**	**-6.355**	**46.640**
Valore di fine esercizio				
Costo	**11.608.513**	**5.980**	**69.338**	**11.731.831**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	**79.639**	**449**	**20.913**	**101.001**
Svalutazioni	**0**	**0**	**0**	**0**
Valore di bilancio	11.528.874	5.531	48.425	**11.582.830**

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

L'Ente non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 1,50 - 3,00
Impianti e macchinario	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 26.181 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente ritiene gli importi dei crediti non rilevanti ai fini dell'informativa di cui al punto 6 del modello C.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 207.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Danaro e altri valori di cassa	17	**190**	207
Totale disponibilità liquide	**17**	**190**	**207**

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 2.800 e affertscono a canoni di locazione di competenza 2020 ma pagati nell'anno 2021.
Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.698	**-898**	2.800

Risconti attivi	**13.675**	**-13.675**	**0**
Totale ratei e risconti attivi	17.373	**-14.573**	2.800

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'ente ha deciso di non esporre le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto in quanto non rilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	9.666.099	-51.534		9.614.565
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-51.534	0	-9.467	-9.467
Totale patrimonio netto	**9.666.099**	**-51.534**	**-9.467**	**9.614.565**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	9.614.565	di capitale	B, C
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Totale	**9.614.565**		
Legenda: **A: per aumento di capitale,** **B: per copertura perdite,** **C: per altri vincoli statutari,** **D: altro**			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:
- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da

disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista per l'esercizio 2020 dal D.L. n. 104/2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 55.913.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.859
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.818
Utilizzo nell'esercizio	7.764
Totale variazioni	**-3.946**
Valore di fine esercizio	55.913

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.567.969	**12.713**	1.580.682	446.194	1.134.488
Debiti verso altri finanziatori	102.806	**1.534**	104.340	6.807	97.533
Acconti	95.000	**26.200**	121.200	0	121.200
Debiti verso fornitori	62.884	**-6.461**	56.423	56.423	0
Debiti tributari	60.620	**-812**	59.808	59.808	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.402	**9.128**	17.530	17.530	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.666	**4.887**	7.553	7.553	0
Altri debiti	3	**-4**	-1	-1	0
Totale debiti	**1.900.350**	**47.185**	**1.947.535**	**594.314**	**1.353.221**

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	UBI BANCA	30/04/2015	915.000	843.711	10.357	31/01/2037	2,20	IPOTECA
	BANCA POPOLARE SONDRIO	01/08/2019	300.000	290.777	3.090	01/08/2040	2,00	IPOTECA
Totale			**1.215.000**	**1.134.488**	**13.447**			

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.134.488	**1.134.488**	**446.194**	1.580.682
Debiti verso altri finanziatori	0	**0**	**104.340**	104.340
Acconti	0	**0**	**121.200**	121.200
Debiti verso fornitori	0	**0**	**56.423**	56.423
Debiti tributari	0	**0**	**59.808**	59.808
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	**0**	**17.530**	17.530
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	**0**	**7.553**	7.553
Altri debiti	0	**0**	**-1**	-1
Totale debiti	**1.134.488**	**1.134.488**	**813.047**	**1.947.535**

Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), essendo queste cruciali per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria e dell'andamento economico, si riporta di seguito una descrizione comprovante la "continuità aziendale" dell'Ente, in particolare si specificano le prospettive di continuità non compromesse da difficoltà finanziarie temporanee a seguito della previsione di mancati incassi conseguenti dalla riduzione dei canoni di locazione concessi ai proprietari delle attività con sede nei locali della Fondazione si è chiesto di poter aderire alla moratoria pertanto il bilancio tiene conto degli interessi passivi sui mutui maturati e non pagati in ottemperanza ai principi contabili. I nuovi contratti di locazione stipulati nei primi mesi dell'esercizio 2021 saranno in grado di garantire le risorse sufficienti alla copertura delle rate dell'esercizio 2021.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 3.472 e afferiscono a canoni di competenza 2021 pagati anticipatamente nell'anno 2020.
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.
Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	**3.472**	**3.472**
Totale ratei e risconti passivi	**3.472**	3.472

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Proventi e ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e ricavi suddivisi per sezione del Rendiconto gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	AFFITTI	92.709
	BOX PARCHEGGI	24.863
	CORSO DISEGNO	6.800
	INGRESSI GALLERIA	6.757
	EROGAZIONI LIBERALI	18.800
	CONTRIBUTI 5/..	7.748
	CONTRIBUTI SOGGETTI PRIVATI	20.700
	CONTRIBUTI DA ENTI	62.954
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.194
Totale		**244.525**

Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, si specifica che le erogazioni liberali ricevute da privati o aziende sono effettuate per permettere alla Fondazione il perseguimento dell'attività istituzionale: mantenimento e conservazione del Patrimonio storico artistico.

Oneri e costi

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i costi e gli oneri dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 11 della relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	12.000	REGIONE LOMBARDIA PER COVID
	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	25.954	SOMME PER ENTI 2/..
Totale		**37.954**	

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di

Rendiconto gestionale.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale dipendenti	**2**
Totale dipendenti e volontari non occasionali	**2**

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del punto 14 del modello C, vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Ammontare dei compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale	**3.000**

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere ai maggior termini previsti dall'art. 106, comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al

comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto
	RETE PERC.ARCHEOLOGI	COMUNE LOVERE	1.000
	CONTRIBUTO 500 ANNI	COMUNE LOVERE	3.000
	RISTRUTT.RESTAURO PAPAZZO TADINI	COMUNE LOVERE	15.000
	SOSTEGNO ATTIVITA'	COMUNE LOVERE	5.000
	BANDO R-ESISTIAMO INSIEME	REGIONE LOMBARDIA	12.000
	PERCORSI ARCHEOLOGICI	COMUNE SOVERE	1.000
	SOMME ENTI 2/..	MIBACT	25.954
Totale			**62.954**

Si evidenzia che sono stati riscossi i contributi relativi al 5/.. dell'anno 2018 per € 4.565,00 e dell'anno 2019 per € 3.183,00, per un totale di € 7.748,00.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, con l'utilizzo del Fondo di dotazione in base a quanto richiesto dal punto 17.

Andamento della gestione dell'Ente

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione della Fondazione.
Il 2020 è stato un anno imprevedibile che ha generato molte incertezze nella gestione delle attività della Fondazione.
Il museo è stato parzialmente aperto a causa della pandemia Covid-19. Infatti la stagione si è aperta il 2 giugno, in notevole ritardo rispetto alla tradizionale apertura della vigilia della Pasqua e la chiusura è stata anticipata alla fine di settembre. Ciò ha determinato notevoli difficoltà organizzative, dagli interventi di pulizia e sanificazione, alla stesura delle procedure Covid-19, per le quali si è rimasti in lunga attesa delle disposizioni ministeriali e regionali. A questo si sono aggiunti i problemi della custodia e del distanziamento per la sicurezza dei visitatori. Nonostante ciò siamo stati tra i primi musei lombardi ad aprire alle viste.
In questa situazione si è deciso di praticare come tariffa di ingresso per tutti quella ridotta a 5 Euro.
Non è stato invece possibile aprire il museo alle tradizionali visite scolastiche e si è dovuto ridurre drasticamente l'attività didattica. Sono poi state cancellate le conferenze, anche quelle da tempo programmate dalla Fondazione o dagli Amici del Tadini, spostando quanto fattibile in collegamento remoto, ma con risultati ovviamente ridotti rispetto alle attività in presenza. E' stato bloccato l'affitto delle sale conferenze e della sala concerti, sia per gli incontri musicali organizzati dalla Associazione culturale di promozione sociale Luigi Tadini ETS che per le iniziative promosse da Enti pubblici e privati.
Il nuovo sito internet ha permesso di gestire meglio la comunicazione di mantenere, anche attraverso i social, una buona comunicazione con gli utenti.
Come già sopra accennato la crisi ha provocato una caduta pesante degli affitti di uffici e negozi e dei parcheggi. A fronte di questa situazione si è intervenuti con una gestione rigidissima della spesa ordinaria (illuminazione, riscaldamento e altri consumi), inclusa la mancata sostituzione del personale di segreteria dimessosi ad inizio anno. Grazie ad una intensa attività della Giunta sono state ridotte diverse voci di spesa rinegoziando tutti i contratti possibili. Purtroppo ci è pervenuto il solo contributo della Regione Lombardia a seguito della crisi pandemica, mentre la cassa ha beneficiato di entrate pregresse tali da far abbassare il livello di anticipazione concessoci dalla banca con la quale operiamo.
Lo sforzo amministrativo, abbinato alla moratoria sui mutui di cui abbiamo beneficiato grazie ai DPCM Covid, ci ha consentito una gestione con cash flow positivo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione.
Pur in presenza nel primo periodo del 2021 di problemi ancora complessi dovuti alla pandemia, sulla base delle recenti decisioni in materia di Covid-19, prevediamo l'apertura del Museo Galleria Tadini a partire dal 1 maggio. Siamo cautamente ottimisti e prevediamo alcune iniziative didattiche dei piccoli e giovani e altre rivolte al pubblico adulto e alle famiglie, quali giornate dedicate o aperture serali a tema, pur osservando scrupolosamente le normative di protezione, sicurezza e salvaguardia richieste.
Nel frattempo, si sta mettendo a punto la progettazione della riqualificazione di tutto il palazzo Tadini e dei suoi spazi museali in previsione dell'evento di Bergamo-Brescia capitali della cultura 2023. Obiettivo è quello non solo di rendere più agibile l'immobile, ma di intervenire con restauri di qualità per valorizzarne gli spazi riportandoli al loro primitivo splendore e di rendere più aperto e fruibile tutto l'ambiente.
Nei primi mesi dell'anno corrente sono stati finalizzati diversi contratti di affitto che permetteranno di assicurare le risorse necessarie per assicurare il pareggio di bilancio anche quando terminerà la moratoria dei mutui e si ritornerà alla normalità.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
ROBERTO FORCELLA

3. Il patrimonio culturale

Il patrimonio della Fondazione Accademia Tadini ONLUS avente valore storico artistico è soggetto alla legge di tutela *ope legis* ai sensi degli articoli 10, comma 1 e 12, comma 1 del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, e successive modifiche. Il vincolo è stato comunicato con notifica del 16 marzo 1912 estesa agli immobili (Palazzo Tadini) e alle collezioni (Museo, Biblioteca, Archivio).

Singoli aspetti nella gestione del patrimonio sono regolati da documenti specifici, approvati dal Cda, come previsto dal *Regolamento della Galleria dell'Accademia Tadini* (testo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia di Belle Arti Tadini onlus con Verbale n. 1 del 17 febbraio 2018). Sostituisce il precedente *Regolamento della Galleria dell'Accademia Tadini* (testo approvato dal Cda il 15 ottobre 1963. Deliberazione n° 52. Approvato dalla Commissione Interministeriale. Trasmesso dalla Prefettura di Bergamo con nota 13 maggio 1971, n. 1864. Div. II).

3.1 La sede

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS ha sede legale in Palazzo Barboglio (con accesso da piazza Garibaldi 5) che ospita la Direzione del Museo, le Scuole di musica e di disegno, e la "Sala degli Affreschi" (sala attrezzata per conferenze e spettacoli). Il contiguo Palazzo Tadini, affacciato sul lungolago, ospita la storica Galleria, integralmente visitabile attraverso il percorso museale, che include la Sala dei concerti (spazio culturale e di rappresentanza) e la Cappella, che accoglie la *Stele Tadini* di Antonio Canova. Tra le strutture adiacenti si segnalano il fabbricato che ospita l'aula didattica e l'Atelier del Tadini, sala espositiva ristrutturata nel 2010.

I lavori di consolidamento strutturale condotti sugli edifici negli anni Novanta del Novecento hanno portato a interventi di adeguamento strutturale e museografico:

dal 1992, consolidamento strutturale di palazzo Tadini con palificazione del perimetro esterno lato Piazza Garibaldi- fronte palazzo Tadini via Paglia – lato Rampa Volpi.

1999-2001, la cappella;

2004, recupero del sottotetto e allestimento della Sezione d'arte moderna e contemporanea e ora del Museo dell'Ottocento;

2011, realizzazione della sala mostre (Atelier del Tadini); nuovo allestimento delle sale delle porcellane (sale XXI-XXII);

2012, recupero della Biblioteca storica (sala XXIII), sostenuto da Regione Lombardia e Fondazione Credito Bergamasco;

2016, recupero delle sale XV-XX, in gran parte sostenuto con co-finanziamenti pubblici (FRISL) di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo;

2018 nuova numerazione;

2018, restauro e nuovo impianto di illuminazione sala XV (con il sostegno di Regione Lombardia, Fondazione Comunità Bergamasca, Rotary Club, Lions Club, Circolo Amici del Tadini e sponsor privati).

Nel 2018 è stato completato, con co-finanziamento pubblico (Regione Lombardia) e privato (Fondazione Comunità bergamasca) il nuovo allestimento della sala XV, provvista di un nuovo impianto di illuminazione in linea con le prescrizioni del D.M. 113 21/02/2018.

Nel 2021 è stato effettuato il rifacimento integrale dell'impianto di sorveglianza a museo chiuso e a museo aperto; l'intervento è stato effettuato con il sostegno della Fondazione della Comunità Bergamasca, del Circolo Amici del Tadini e di Lucchini rs. Questo intervento ha indotto una positiva revisione dei rapporti con il Comando dei Carabinieri, sede di Lovere, e con le aziende preposte alla sorveglianza.

3.2 Le collezioni

Il patrimonio è in gran parte (70%) esposto in museo, o fruibile al pubblico su appuntamento. Si segnala che gran parte delle opere sono fruibili on line attraverso banche dati regionali o nazionali (cfr. infra). Il patrimonio è articolato nella **Collezioni Luigi Tadini,** del **Museo dell'Ottocento, Raccolta di arte moderna e contemporanea**, **Patrimonio della Scuola di disegno, Biblioteca Storica**.

- **Collezione Tadini** La raccolta del conte Luigi Tadini costituisce il nucleo fondante del museo ed è pervenuta all'Ente per legato (testamento del 12 maggio 1829). La raccolta (5000 beni inventariati) comprende oggetti archeologici, bronzetti, porcellane, armature, dipinti, sculture in gran parte esposti al pubblico. Di eccezionale importanza il nucleo legato ad Antonio Canova, che comprende un bozzetto, una scultura in marmo, un nucleo di incisioni. L'Ente ha valorizzato questa identità attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca mirati sulla storia della cultura e della mentalità tra Sette e Ottocento.

- **Collezione del Museo dell'Ottocento**/ Museo del Risorgimento (7500 beni inventariati) comprende documenti, oggetti, arredi, dipinti e sculture). La collezione, avviata nel 1915 come Museo del Risorgimento con la donazione di Giovanni Battista Zitti, patriota e collezionista di cimeli garibaldini, comprende documenti d'archivio relativi al territorio lombardo, dipinti, sculture, un importante nucleo di medaglie, fotografie (una pregevole collezione di riproduzioni di monumenti garibaldini). Di grande importanza il nucleo legato a Francesco Hayez e le raccolte pervenute con il legato di Francesco Zitti. Comprende inoltre una significativa raccolta del pittore loverese Giorgio Oprandi. La collezione è in costante incremento per le donazioni provenienti dal territorio. E' solo parzialmente esposta al pubblico per la tipologia dei materiali.

- **Raccolta di arte moderna e contemporanea** (circa 100 beni inventariati) provenienti da acquisti e donazioni, con opere di artisti di rilevanza internazionale, nazionale e un fondo locale.

- Patrimonio della **Scuola di disegno** (circa 800 beni inventariati) comprende disegni degli allievi, gessi didattici, libri e repertori di modelli dal 1829 al 1950.

- **Biblioteca Storica** Il fondo storico, raccolto dal conte Luigi Tadini, costituita da 4600 opere (per un totale di circa 5000 volumi), conserva opere che vanno dagli incunaboli alle edizioni ottocentesche e di primo Novecento, è incrementato con singole donazioni da parte di privati. Le edizioni successive che non hanno caratteristiche di pregio entrano a far parte della **Biblioteca di storia dell'arte**.

- **Biblioteca di storia dell'arte** costituita da oltre 2000 volumi, in costante aggiornamento. Il fondo si è formato a partire dagli anni '20 del Novecento grazie all'attività dei direttori dell'Istituto che hanno acquisito pubblicazioni e cataloghi di mostre per consentire il costante aggiornamento delle conoscenze sul patrimonio. Nel 2016 si è arricchita con la donazione dei volumi del restauratore Antonio Benigni e con fondi di altri privati. Questo nucleo (stimato in circa 1000 volumi) cui è stata destinata una sede negli spazi del comparto Tadini (Palazzo Zitti) è attualmente in corso di catalogazione con l'intento di aprire presto la raccolta al pubblico. L'intervento di catalogazione è stato affidato alla cooperativa Il leggio ed è sostenuta con erogazione di Maria Ines Aliverti – Marina e Luigi Nichetti in ricordo dell'ammiraglio Franco Aliverti.

3.3 Incremento del patrimonio: le nuove acquisizioni

Il patrimonio è incrementato attraverso acquisti e donazioni. La Fondazione Accademia Tadini ONLUS si è dotata di un *Regolamento per le nuove acquisizioni della Galleria dell'Accademia Tadini*, Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia di Belle Arti Tadini - ONLUS con Verbale n. 1 del 17 febbraio 2018).

Nel 2021 sono stati acquisiti 11 beni, registrati ai nn. 2021/1-2021/7 del *Registro d'ingressi* consultabile presso la Direzione. Tra questi si segnalano due Paesaggi di Giorgio Oprandi, donati dagli eredi in ricordo di Alberto Peloni e Maria Rosa (Mara) Menolfi, due litografie di soggetto risorgimentale di Adolfo Magrini donate da Onelia Bardelli in ricordo del padre Nullo Bardelli, la Comunicanda di Tino Bortolotti, donato da Nicola Macario.

3.4 Monitoraggio del patrimonio – Interventi di conservazione programmata e di restauro

Il patrimonio è costantemente sottoposto a monitoraggio per verificarne lo stato di conservazione, anche - quando occorre - attraverso la collaborazione di un restauratore. Questa verifica periodica, e quelle condotta in occasione della movimentazione delle opere per mostre consentono di impostare le campagne di restauro, condotte annualmente e che fino al 2015 hanno interessano prevalentemente beni mobili. Nel 2021 sono stati effettuati:

- Intervento di **restauro** sulle due tele di Domenico Brusasorzi, *San Francesco riceve le stigmate* e *San Guglielmo* (P 85, P 89), effettuato da Antonio Zaccaria con il sostegno di Intesa Sanpaolo nell'ambito del progetto Restituzioni 2021;

- Intervento di **restauro** sul dipinto di Giovanni Caroto, *Ritratto del monaco olivetano Bartolomeo Martini* (P 83) effettuati da Roberta Grazioli con il sostegno del Circolo Amici del Tadini in vista della mostra di Castelvecchio alla quale il dipinto dovrà essere esposto;

- Intervento di **restauro** del dipinto di ambito di Bernardino Licinio, *Due dimesse davanti al Crocifisso* (P 90), sostenuto dalla Fondazione Accademia Tadini ONLUS.

- intervento di **manutenzione straordinaria** sulla *Stele Tadini*, marmo (G 1) e di **restauro** del *Busto di Napoleone*, marmo (MR S 44) e del *Busto di Antonio Canova* in gesso (F 18), interventi effettuati da Cinzia Parnigoni (Arte Rosa Restauro) con il sostegno di Fondazione della Comunità Bergamasca e un contributo del Circolo Amici del Tadini;

- Intervento di **manutenzione straordinaria** su un nucleo di cornici (Gerolamo da Treviso il vecchio, *Pietà*, P 16; Jacobello di Bonomo, *Madonna con il Bambino*, P 20; Lazzaro Bastiani, *Madonna con il Bambino*, P 21; Antonio e Bartolomeo Vivarini, *Sant'Antonio di Padova*, P 25; Francesco Benaglio, *Madonna con il Bambino*, P 28; Giovanni Castoldi da Caravaggio, *Natività*, P 34), con il sostegno del Circolo Amici del Tadini;

- intervento di **manutenzione straordinaria** su Giovanni Trussardi Volpi, *Studio di nudo maschile*, P 449, sostenuto dal Comune di Clusone in vista dell'esposizione su Giovanni Trussardi Volpi;

- intervento di **manutenzione straordinaria** su Lionello Balestrieri, *Lavori per la metropolitana di Parigi*, sec. XX inizio, **P 453;** Arturo Ferrari, *Veduta della chiesa di San Vito in Pasquirolo a Milano*, firmato e datato 1914, **P 454** in vista del prestito al Comune di Legnano.

- **indagini diagnostiche non invasive** sui seguenti dipinti: Pittore veronese (?), *Ritratto d'uomo con berretto nero* (copia da Raffaello, *Ritratto del poeta Tebaldeo*) P 395; Ambito di Giovan Battista Barbieri, detto il Guercino, *Putto con teschio, specchio, civetta*, P 337; Salomon Adler, *Ritratto d'uomo* (*Autoritratto*?), P 100. Le indagini sono state condotte da Chiara Matteucci, Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali, Alma Mater Studiorum- Università di Bologna, Dipartimento di Beni Culturali, Campus di Ravenna (Università di Bologna).

3.5 Gestione e controllo delle procedure di movimentazione

La movimentazione delle opere all'interno del museo (in occasione di lavori o della revisione dell'allestimento avviene con le dovute garanzie di sicurezza e – quando necessario – ricorrendo a personale specializzato e all'assistenza di un restauratore.

La movimentazione di opere concesse in prestito per mostre è subordinata alla produzione della documentazione richiesta dalla circolare ministeriale (Circolare n. 29/2019 DG-ABAP: *Prestiti per mostre ed esposizioni, ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 42/2004*) e all'accettazione delle *Condizioni di*

prestito dei beni culturali (Testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione con delibera n. 8 del 12 dicembre 2014).

In uno spirito di collaborazione, la Fondazione partecipa a iniziative espositive di rilievo scientifico con il prestito di opere appartenenti al proprio patrimonio. Nel 2021 le opere sono state esposte alle seguenti mostre:

Giovanni Trussardi Volpi (Clusone, Museo di Sant'Andrea, 23 ottobre 2021 - 23 gennaio 2022); la Fondazione è stata inserita tra gli enti promotori e nel comitato scientifico; ha partecipato all'iniziativa con una costante attività di supporto tecnico e con l'eccezionale prestito di 5 delle 7 opere di Trussardi Volpi conservate nelle sue raccolte.

Il mondo in trasformazione. Natura, cultura e società tra Ottocento e Novecento (Legnano, Palazzo Leone da Perego, 4 dicembre 2021 – 27 marzo 2022);

3.7 La fruizione del patrimonio. Strumenti informativi e presenza digitale

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS dispone di un proprio sito internet (indirizzo www.accademiatadini.it) realizzato nel 2019 grazie ad un finanziamento di Fondazione CARIPLO (*Bando Selezione di proposte per la progettazione di Piani Integrati della Cultura*, 2019), adeguato alla normativa vigente sull'accessibilità. Il sito presenta informazioni approfondite sulla storia del museo e sul patrimonio, consente di accedere ad alcuni documenti istituzionali (Statuto, Carta dei servizi, Bilancio sociale).

Grazie al sito, l'Accademia Tadini si identifica come istituzione complessa e articolata, consentendo al pubblico di prendere coscienza del patrimonio storico -artistico (Galleria dell'Accademia Tadini, Museo dell'Ottocento, Biblioteca storica) ma anche delle attività dell'Associazione Luigi Tadini, abitualmente ospitate negli spazi dell'Accademia.

La presentazione del patrimonio è articolata in voci monografiche, biografie e schede di singole opere collegate con il percorso museale attraverso un QR code. Nel corso del lockdown il sito è stato rivisto e collegato al percorso espositivo attraverso l'utilizzo di QR codes inseriti nelle didascalie delle opere esposte.

Nel 2021 sono stati realizzati e integrati nel sito l'inventario ottocentesco della biblioteca, l'elenco degli acquisti condotti da don Paolo Macario e una banca dati informatizzata con schede relative al patrimonio di carte tinte settecentesche della Biblioteca Storica, attività realizzate in collaborazione con studenti degli Istituti di istruzione superiore di Lovere, rivisti e resi consultabili on line:

https://www.accademiatadini.it/inventario/

https://www.accademiatadini.it/i-libri-di-don-paolo-macario-1832-1848/

Il catalogo delle carte tinte della biblioteca al link:

https://www.accademiatadini.it/le-carte-tinte-della-biblioteca/

Sono state implementate **le biografie** (che comprendono ora Lady Mary Wortley Montagu, Giorgio Oprandi, Fortunato Canevali, Dionigi Castelli, Giovanni Battista Zitti, Enrico Banzolini Giovanni Trussardi Volpi) e le **schede monografiche** (attualmente oltre 100), le mostre virtuali (con l'aggiunta di quelle su Napoleone, Dante e Walter Scott, e Giovanni Trussardi Volpi).

4. Attività

Secondo la definizione di museo accolta nella legislazione nazionale e internazionale, la Galleria dell'Accademia Tadini è un'istituzione "al servizio della società e del suo sviluppo" (**Statuto ICOM**). Per rafforzare la propria funzione "pubblica", la Fondazione Accademia Tadini ONLUS promuove direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati attività con valore culturale e educativo (convegni, conferenze, mostre, presentazioni di libri) che consentono di far conoscere il proprio patrimonio culturale ad un pubblico sempre più esteso. Si presentano di seguito le attività istituzionali, e a seguire quelle di maggior rilievo organizzate negli ultimi anni.

Gli spazi della Fondazione Accademia Tadini onlus comprendono, oltre al percorso espositivo della Galleria, della Biblioteca e del Museo dell'Ottocento, una Sala conferenze (Sala degli affreschi) e una Sala mostre (Atelier del Tadini). Gli spazi sono chiaramente segnalati e individuabili.

4.1 Apertura della Galleria dell'Accademia Tadini

Nel **2021** la Galleria ha aperto al pubblico dal 1 maggio al 1 novembre, a differenza di altri musei senza mettere in atto limitazioni di orario.

Orario di apertura: Da maggio a settembre: da martedì a sabato 15:00 – 19:00; domenica e festivi 10:00 – 12:00; 15:00 – 19:00; aprile e ottobre solo nel week end e festivi ore 10:00 - 12:00; 15:00 - 19:00.

Sono state proposte dieci aperture straordinarie serali domenica 27 giugno (Notte Romantica), mercoledì 14 luglio, venerdì 2, 9, 16, 23, 30 luglio, 6, 13, 20, 27 agosto, 3 settembre e i giorni 24, 25, 26 settembre (per un totale di 50 ore).

Si segnala inoltre che la Galleria è aperta al pubblico su prenotazione nel periodo di chiusura (da novembre a marzo) per lo svolgimento di visite guidate o di attività educative.

Registrazione degli ingressi

Gli ingressi – a pagamento e gratuiti – sono puntualmente registrati dal personale addetto all'accoglienza. L'ingresso è a pagamento (intero 10 euro, agevolato 7 euro, ingresso ridotto in occasione di aperture straordinarie); il CdA ha previsto una serie di tariffe agevolate per famiglie, studenti, card) e gratuità. L'elenco è disponibile sul sito e consultabile in biglietteria. I dati relativi agli ingressi sono consultabili nella sezione dedicata al pubblico.

4.2 Attività istituzionali

I servizi educativi del Museo

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS ha una lunga tradizione di rapporti con le scuole di Lovere e dell'ambito sebino-camuno. La visita al museo, integrata da laboratori, rappresenta per le scuole un'esperienza unica, che contribuisce a rendere la città uno dei luoghi più stimolanti per apprendere e per formarsi anche al di fuori delle aule scolastiche.

I servizi educativi dell'Accademia Tadini offrono programmi calibrati per scuole di ogni ordine e grado, articolati in 1. *Incontrare* - le proposte per le scuole dell'infanzia; 2. *Scoprire* - Le proposte per le scuole primarie; 3. *Conoscere* - le proposte rivolte alle scuole secondarie di secondo grado; 4. *Approfondire* - i percorsi per le scuole secondarie di secondo grado. L'Accademia partecipa inoltre, insieme alle istituzioni della rete PAD, alla diffusione della *Loan Box*, sperimentando una modalità differente di approccio al museo.

Laboratori di disegno

La Scuola di disegno propone laboratori rivolti ai bambini dai sette ai dodici anni, e agli adulti. I limiti imposti dalla struttura dell'aula - che non può contenere più di 16 persone - e dalla pandemia limitano necessariamente la fruizione. Per il 2022 è previsto un ampliamento dell'offerta su più giorni.

Le attività proposte ai bambini vogliono offrire ai piccoli partecipanti e alle loro famiglie occasioni formative per un sereno sviluppo delle potenzialità espressive, relazionali, critiche. La proposta educativa prevede l'offerta di materiali artistici da sperimentare come mezzi espressivi: ogni materiale contiene intrinsecamente qualità tali da risultare più o meno gradite nel suo utilizzo. Provare varie tecniche e materiali consente ad ogni bambino di trovare ciò che maggiormente appaga la propria sensorialità e gusto personale.

Il percorso affronta varie tematiche: copia dal vero, il ritratto, la copia di un'opera di un artista e sono previste pomeriggi dedicati alla visita a biblioteche, musei, mostre. L'interesse dei bambini è stimolato dal rapporto tra insegnante ed allievo: la relazione interpersonale che si sviluppa costituisce un fattore primario nella formazione agli aspetti affettivo/sociali di tutti i componenti del gruppo.

Il corso serale, rivolto ad un pubblico adulto, propone le tecniche di base del disegno e accoglie sollecitazioni legate alle curiosità e alle attese dei singoli partecipanti. Sono affrontati gli aspetti "classici" del disegno artistico: dalla natura morta allo studio della figura umana, dal ritratto al disegno ornamentale utilizzando la matita, la china a pennino o a pennello, l'acquerello o i pastelli per disegno, il colore acrilico oppure la tempera ad olio. L'insegnante concorda con ogni allievo un programma personalizzato. Gli obiettivi perseguiti vengono discussi e monitorati durante discussioni individuali e di gruppo.

Tabella 1 - Utenti dei laboratori di disegno

	Bambini	*Adulti*
Anno 2018/19	10	8
Anno 2019/20*	10	12
Anno 2020/21**	10	10
Anno 2020/21	10	10

* I corsi sono stati interrotti nel mese di febbraio 2020
** I corsi sono stati sospesi nel periodo di ottobre 2020-aprile 2021

4.3 Pianificazione annuale delle attività

Le attività pianificate annualmente e includono rassegne come, ad esempio, *Note di colore*, rivolta alle famiglie (attivata dal 2015, sospesa negli anni 2020 e 2021); *Un'estate di sere incantate*, rassegna estiva serale; *La Settimana della Cultura classica* (cfr. infra) in collaborazione con il Comune e con la scuola. A questi appuntamenti fissi si aggiungono la Stagione concertistica e il Festival Onde Musicali sul lago d'Iseo, realizzati in collaborazione con l'Associazione Luigi Tadini.

4.4 Attività principali svolte nell'ultimo triennio

4.4.1 Collaborazioni con università o enti di ricerca (pubblici, privati, nazionali, internazionali)

Nel **2021** è stata rinnovata la convenzione con i comuni di Lovere, Predore, Casazza e Parre e con il Museo della Valle Cavallina (Cavellas) finalizzata alla costituzione della rete PAD - Patrimonio archeologico diffuso (3 ottobre 2018, con validità biennale). La rete persegue la valorizzazione del patrimonio archeologico e del paesaggio delle valli Cavallina, Seriana e del lago d'Iseo attraverso l'organizzazione di attività scientifiche e di divulgazione.

4.4.2 Progetti di ricerca

Per la fortuna critica dell'Accademia Tadini
Partner di progetto: Università degli studi di Padova

Il progetto (pluriennale) intende ricostruire la fortuna critica dell'ottocentesca Galleria dell'Accademia Tadini attraverso due canali: lo spoglio della corrispondenza intercorsa con la direzione del Museo e approfondimenti presso fondi archivistici esterni. Il regesto dei documenti è stato completato dalla dr.ssa Giulia Donina, dottoranda presso l'università degli studi di Padova, e sarà oggetto della sua tesi specialistica. Da questo lavoro di riscontro è emersa l'importanza del passaggio di figure quali Giovanni Battista Cavalcaselle, Adolfo Venturi, Gustavo Frizzoni, Bernard Berenson, Roberto Longhi, Wart Arslan, Federico Zeri. Le notizie reperite fin qui sono state già pubblicate (come da prospetto allegato). Il progetto è attualmente in corso e sarà sviluppato attraverso un tirocinio nel 2021.

Link: https://www.accademiatadini.it/ricerca/per-la-fortuna-critica-dellaccademia-tadini/

Esiti: B.M. Savy, *Romanino "per organo". Musica e decorazione a Brescia nel Rinascimento*, Padova 2015, pp. 25-31; M. Grosso, *"Col sacco a spalla": l'Accademia Tadini nei taccuini di viaggio di Giovan Battista Cavalcasell,* in *Jacopo Bellini. La Madonna Tadini. Studi e ricerche intorno a un restauro* (Quaderni dell'Accademia Tadini, 4), a cura di Marco Albertario, Antonio Mazzotta, Milano 2018 pp. 41-79; Aiello, *Gustavo Frizzoni e l'Accademia Tadini*, in M. Albertario, B.M. Savy, *Il giovane Paris / Il giovane Longhi*. *La pala Manfron dell'Accademia Tadini tra storia, critica, restauro*, Milano 2020, pp. 155-162; B.M. Savy, *Per la fortuna critica dell'Accademia Tadini: gli appunti di Roberto Longhi. Introduzione, trascrizione e note critiche*, in M. Albertario, B.M. Savy, *Il giovane Paris / Il giovane Longhi. La pala Manfron dell'Accademia Tadini tra storia, critica, restauro*, Milano 2020, pp. 163-238.

La Pala Manfron di Paris Bordon. Iconografia, tecnica, restauro
Partner di progetto: Università degli studi di Padova

Il progetto (biennale 2018-2019) coordinato da M. Albertario e da B. M. Savy, Università degli studi di Padova) matura intorno al restauro della pala di Paris Bordon e raggruppa un pool di studiosi con diverse competenze che indagheranno la storia, la tecnica, la fortuna critica della pala.
Esiti. M. Albertario, B.M. Savy, *Il giovane Paris / Il giovane Longhi. La pala Manfron dell'Accademia Tadini tra storia, critica, restauro*, Milano 2021

4.4.3 Mostre

200 anni dalla morte di Napoleone
Napoleone: l'eco del mito, a cura di M. Albertario (Lovere, Biblioteca Storica dell'Accademia Tadini, 1 maggio - 27 giugno 2021).

https://www.accademiatadini.it/news/napoleone-leco-del-mito/

La mostra ha ottenuto il patrocinio della Rete dell'800 Lombardo e del Comitato Internazionale per le celebrazioni napoleoniche.

700 anni dalla morte di Dante Alighieri
Due* Commedie *per il conte, a cura di M. Albertario (Lovere, Biblioteca Storica dell'Accademia Tadini, 5 luglio - 29 agosto 2021).

https://www.accademiatadini.it/news/una-commedia-per-il-conte-tadini/

250 anni dalla nascita di Walter Scott
Walter Scott. Racconto e immagine, a cura di Simone Signaroli, con la collaborazione di Elena Lissoni (Lovere, Biblioteca Storica dell'Accademia Tadini, 4 settembre – 31 ottobre 2021

https://www.accademiatadini.it/mostre-biblioteca/walter-scott-racconto-e-immagine-2/

La mostra ha ottenuto il patrocinio del Comitato internazionale per le celebrazioni di Walter Scott (***Sir Walter Scott Celebrating 250 Years***) e sono state inserite nel calendario internazionale delle manifestazioni legate al centenario di Scott
(link al sito https://walterscott250.com/events/exhibitions/walter-scott-racconto-e-immagine-2021-09-04

Si segnala che le tre mostre sono fruibili virtualmente attraverso pannelli e schede riportati on line sul sito.

4.4.4 Seminari e conferenze

Conferenze (in collaborazione con il Circolo Amici del Tadini)

Nell'impossibilità di avviare **un ciclo di conferenze in presenza**, si è scelto di riprendere i contatti con il pubblico proponendo un percorso *on-line*. L'iniziativa è stata avviata nel mese di gennaio in modalità sperimentale, senza quindi avere la possibilità di prevedere fin dall'inizio un programma coerente e articolato. La scelta del mezzo informatico ha purtroppo limitato la partecipazione di molti soci.

21 gennaio - *L'arte della fuga. Felice Cappelletti e la fuga in Egitto*, di M. Ibsen

4 febbraio - *Cinquanta sfumature di Bianco – Il ritratto di Bartolomeo Martini di Giovanni Caroto,* di M. Albertario

18 febbraio - *Topi di biblioteca. La biblioteca del conte Tadini*. *Presentazione della pubblicazione dell'inventario manoscritto della Biblioteca Storica del conte Tadini* on line, di M. Albertario

4 marzo – Il *Gruppo della Lettera* e la *Porcellana di Meissen,* di M. Albertario

8 aprile - Antonio Canova. Le conseguenze dell'Amicizia, di M. Albertario in colalborazione con il FAI di Brescia

6 maggio –presentazione della mostra *Napoleone: l'eco del mito*, a cura di M. Albertario.

2 ottobre - *Walter Scott. Racconto e immagine*, di Simone Signaroli, Elena Lissoni, Ateneo di Brescia, palazzo Tosio

22 ottobre - *L'eco di Napoleone*, di M. Albertario, Ateneo di Brescia, palazzo Tosio

Per il VII centenario della morte di Dante Alighieri

18 marzo - *Quello che inferno non è*. I. Inferno, Purgatorio, di O. Bardelli

25 marzo - *Quello che inferno non è*. II. *Paradiso*, di O. Bardelli

22 aprile - *Dante e le donne*, di O. Bardelli

20 maggio - *Dante e la politica*, di O. Bardell

Per il 250 anniversario della nascita di Walter Scott

7 ottobre, *Walter Scott. Un invito alla lettura*, S. Signaroli -

14 ottobre -*Tra parola e immagine. Francesco Hayez lettore di Walter Scott*, di E. Lissoni -

21 ottobre - "*Non è che la tragedia in veste popolare". Walter Scott e l'invenzione del passato e della nazione, tra moda e costume teatrale*, di A. F. Palmieri Marinoni

29 ottobre - *Quando il romanzo storico si 'veste' a festa. Il Carnevale milanese a casa Batthyany (1828): architettura, costumi e illustri memorie*, di E. Sala

https://www.accademiatadini.it/news/walter-scott-racconto-e-immagine-3/

4.4.5 Festival e rassegne

La Settimana della Cultura Classica

La Settimana è stata sospesa, in osservanza alla normativa, nel 2020, e realizzata in forma ridotta nel mese di settembre 2021. La ripresa delle attività è prevista, se non osteranno nuove difficoltà, nell'anno scolastico 2021-2022.

Un'estate di sere incantate

Rassegna estiva giunta alla sua 12° edizione che prevede l'apertura serale straordinaria del palazzo, con ingresso gratuito o ridotto rivolta al pubblico. L'obiettivo è contribuire alle iniziative promosse dal Comune di Lovere nella stagione estiva, e rafforzare i legami con il pubblico di prossimità ed offrire ai turisti la possibilità di un approccio guidato al museo e di un approfondimento su alcuni temi attuali.

Tradizionalmente gli appuntamenti alternano momenti per adulti a serate per bambini. La rassegna, sospesa nel 2020, è ripresa nel 2021, grazie ad un contributo della **Fondazione della Comunità Bergamasca**, con una forma radicalmente rinnovata, sperimentando nuove modalità di comunicazione. La rassegna ha riscosso un buon successo, sia pur con le limitazioni imposte dall'accesso contingentato al museo, arrivando a circa 280 utenti nelle dieci serate di apertura.

Sono quattro, infatti, gli eventi che **si sono alternati** nelle sale della Galleria nelle serate estive dal **2 luglio** al **3 settembre**, e grazie alla collaborazione di professionisti e amici, vogliono suggerire un approccio diverso al museo e alle sue collezioni.

Il conte Tadini e la magia del viaggio, con Luca Bettoni, illusionista (9 luglio, 30 luglio, 13 agosto, 27 agosto)

La Galleria del conte Tadini, con Tiberio Ghitti, attore (23 luglio, 20 agosto, 3 settembre)

I racConti Tadini a cura di Girarte (2 luglio, 6 agosto)*

Una notte da detective, a cura di Girarte (16 luglio)*

* Attività riservate ai bambini, età 6-12 anni

https://www.accademiatadini.it/eventi/unestate-di-sere-incantate-nelle-sale-dellaccademia-tadini/

5. Comunicazione e rapporti con gli stakeholder e con il territorio

Identificazione e coinvolgimento degli *stakeholder*

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS garantisce e favorisce la fruizione del patrimonio culturale e la partecipazione alle attività di promozione e formazione a persone in condizioni di svantaggio di natura fisica, psichica, economica e familiare (cfr. art. 3 dello *Statuto* 2017).

La Fondazione svolge le attività finalizzate alla realizzazione dei propri obiettivi interagendo con molteplici interlocutori, interni ed esterni, che ne condividono le finalità culturali ed educative e diventano portatori di attese, interesse nei confronti dell'ente e della sua attività (Stakeholders). Ai fini della redazione del presente documento, sono stati identificati e raggruppati nelle seguenti categorie:

5.1 Ministero e organi preposti alla tutela

Istituzioni culturali (Ministero per i Beni e le attività culturali; Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e di Brescia; Soprintendenza per il patrimonio archivistico e librario della Lombardia).

Il Ministero per i Beni e le attività culturali e gli organi preposti alla tutela sul territorio, in particolare la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e di Brescia e la Soprintendenza per il patrimonio archivistico e librario della Lombardia, sono le istituzioni di riferimento per le attività di acquisizione, conservazione e valorizzazione del patrimonio che la Fondazione Accademia Tadini ONLUS svolge in conformità al ruolo riconosciuto al museo" dalla legislazione nazionale (cfr. D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, art. 101).

Le linee guida del Ministero per i beni e le attività culturali e quelle adottate da Regione Lombardia (entrambe richiamate nell'Introduzione) rappresentano un punto di riferimento anche per l'adeguamento del museo agli standard minimi.

La fondazione è stata destinataria di contributi del Mibact, Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali negli anni 2017, 2018, 2019, 2020; 2021; nel 2019 ha ricevuto anche un finanziamento per la pubblicazione dei Quaderni dell'Accademia Tadini, n. 5.

5.2 Musei

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS è aperta al dialogo con le istituzioni museali presenti sul territorio nazionale e regionale. Il rapporto si concretizza frequentemente nel prestito di opere in occasione di mostre (cfr. sopra), oltre che nella partecipazione a progetti di ricerca condivisi.

La partecipazione a reti museali (la **Rete PAD**, per la valorizzazione del patrimonio archeologico a livello provinciale, e la **Rete dell'800 lombardo**, a livello regionale) consentono di condividere progetti di ricerca, di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, anche con finalità turistiche.

5.3 Università, enti di ricerca e ricercatori

Sono prevalentemente interessati alla circolazione di informazioni sul patrimonio e sulle pratiche di gestione museale. La collaborazione si concretizza spesso nella possibilità di attivazione di un tirocinio curriculare o assistenza nella stesura di una tesi di laurea. Per quanto riguarda le richieste di informazioni sul patrimonio dell'ente, il tempo medio di risposta varia tra i tre e i cinque giorni. Sono attualmente in essere convenzioni con l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Bologna. Il direttore opera come *blind referee* per riviste di fascia A (Arte Veneta, Arte Lombarda).

Una categoria particolare di ricercatori è rappresentata dai fruitori della biblioteca; in questo caso la consultazione avviene su appuntamento o – quando possibile – a distanza.
Anno 2020-2021 – Attivazione di una tesi di laurea e di PCTO a distanza

5.4 Il comitato scientifico

Dalla collaborazione con le università è nato il comitato scientifico della collana dei "Quaderni dell'Accademia Tadini" fondata e diretta da Marco Albertario nel 2009, pubblica approfondimenti monografici, studi e fonti archivistiche relative al patrimonio dell'Accademia Tadini e al suo ambito territoriale. Il comitato scientifico composto da Laura Aldovini, Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia; Andrea Bacchi, Università degli Studi di Bologna; Stefania Buganza, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Angelo Loda, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia; Antonio Mazzotta, Università degli Studi di Milano; Francesca Rossi, Musei Civici di Verona; Barbara Maria Savy, Università degli Studi di Padova; Francesca Tasso, Raccolte artistiche del Castello Sforzesco di Milano.

5.5 Enti del terzo settore

Gli enti del terzo settore condividono con la Fondazione Accademia Tadini le finalità di conservazione, promozione e comunicazione del patrimonio. Questa condivisione di principi si concretizza nel finanziamento di progetti specifici legati alla conservazione e alla comunicazione del patrimonio. La Fondazione Accademia Tadini ha potuto beneficiare del sostegno di ha potuto beneficiare di contributi di

Fondazione Cariplo ha sostenuto importanti interventi di restauro strutturale (Sale XV-XX: Bando "Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni", con il progetto "Percorsi archeologici alla scoperta dell'identità culturale del territorio del Laghi Bergamaschi, 2013-2016);

Fondazione della Comunità della bergamasca (2028, sala XV; 2019 sala dei Concerti; 2020 nuovo impianto di sicurezza per il museo; 2020 Un'estate (magica) di sere incantate), Gli interventi della Fondazione si sono rivolti al recupero dei beni culturali ma anche al sostegno al patrimonio "immateriale" rappresentato dalle professionalità che operano in stretta collaborazione con il museo.

Intesa Sanpaolo ha sostenuto il restauro di quattro opere importanti, che sono state presentate a tre edizioni di Restituzioni (2011; 2018; 2021 - in corso di programmazione), e ha finanziato due volumi dei Quaderni dell'Accademia Tadini.

Fondazione CreBerg per il recupero della Biblioteca Storica e di più opere mobili; l'Accademia Tadini è stata inoltre individuata come sede espositiva delle mostre itineranti della Fondazione Creberg.

La Fondazione Accademia Tadini è un'istituzione profondamente radicata nel territorio, che opera in sinergia e in collaborazione con le altre associazioni culturali presenti.
Negli ambienti del comparto Tadini hanno sede due importanti realtà culturali loveresi, ai quali la Fondazione ha garantito una sede:

- l'**Associazione di promozione Sociale Luigi Tadini ETS**, che si occupa della gestione delle Scuole di musica e dell'organizzazione di due rassegne musicali, la Stagione dei Concerti e il festival Onde Musicali sul Lago d'Iseo.
- La **Casa delle associazioni loveresi** che comprendono ANPI, Lega Ambiente Alto Sebino, Graffiti, e due realtà importanti nel campo dello spettacolo e della formazione teatrale (tema al quale la fondazione è particolarmente sensibile): il Silence Teatro (https://silenceteatro.it) e l'Associazione culturale Olive a pArte (https://www.oliveaparte.com).

5.6 Regione Lombardia

Come anticipato, la Galleria dell'Accademia Tadini è museo riconosciuto da Regione Lombardia (dgr 7 giugno 2021, n. XI/4845, pubblicata nel BUR Serie Ordinaria n. 24 di lunedì 14 giugno 2021). La politica di

adeguamento del museo, delle sue pratiche, della gestione agli standard di qualità suggeriti dal Ministero e fatti propri da Regione Lombardia ha trovato sostegno nei progetti finanziati da Regione Lombardia, che hanno portato nel tempo al recupero di opere mobili e a interventi di riallestimento (ex sale XV-XX, ex sala V, Biblioteca storica).

Nel corso del 2021, la Fondazione ha partecipato al bando: *Assegnazione di contributi regionali per la valorizzazione, promozione di istituti e luoghi della cultura, patrimonio immateriale, siti unesco e itinerari culturali*, catalogazione del patrimonio culturale. anni 2021-2022 con il progetto **Genius Loci. Per una nuova esperienza di visita all'Accademia Tadini** risultando assegnataria di un contributo con il quale è stata realizzata la nuova APP, che entrerà in servizio nell'aprile 2022 con la riapertura del museo.

Nell'ambito dello stesso bando, la Fondazione ha presentato domanda in qualità di ente capofila della Rete PAD – Percorsi archeologici diffusi, con il progetto **Una vetrina del territorio. Il nuovo sito web della Rete PAD** per la realizzazione del nuovo sito internet con una specifica sezione dedicata alle famiglie.

5.7 Enti pubblici territoriali

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS mette a disposizione degli enti pubblici territoriali le proprie competenze culturali e organizzative per l'impostazione, lo sviluppo e la gestione di progetti di ricerca e valorizzazione culturale. Tra gli enti promotori, ricordo Regione Lombardia (Assessorato al Turismo), la Provincia di Bergamo, il Comune di Lovere, l'Unione dei Comuni del lago d'Iseo (G 20).

Tali azioni hanno come primo destinatario la comunità locale interessata alla riappropriazione dell'eredità culturale (cfr. *Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, Convenzione di Faro,* 27 ottobre 2005), e forniscono lo spunto per promuovere attraverso il patrimonio culturale un turismo di qualità sostenuta da associazioni di settore (I Borghi più belli d'Italia).

Alcuni esiti di questo lavoro di ricerca sono consultabili on line:

Percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale del Sebino – schede sui principali beni storico-artistici prodotte nell'ambito di un progetto coordinato dall'Accademia Tadini:

http://www.iseolake.info/it/vivi-il-lago/arte-e-cultura

Banca dati della Cartografia storica sui comuni e sul territorio del Sebino consultabile sul sito:
http://www.catastistorici.it/Mappa del Sebino

Nel 2019 Il coordinamento Lombardo dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia" ha individuato la Fondazione Accademia Tadini ONLUS quale soggetto capofila per la realizzazione del il P.I.C. – TEMATICO "I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA DELLA LOMBARDIA". La progettazione del PIC BORGHI è stata finanziata nel 2019 da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Selezione di proposte per la progettazione di Piani Integrati della Cultura". Nel mese di novembre 2019 il progetto predisposto è stato candidato nel bando di finanziamento di Regione Lombardia (*Avviso pubblico per la selezione di Piani Integrati della Cultura – Anno 2020-2021*, art.37 L.R. n. 25/2016). Il progetto, che coinvolge i comuni lombardi membri dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia", si propone di promuovere azioni di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale dei comuni partecipanti, e di definire una strategia per lo sviluppo di un sistema regionale che riconosca il patrimonio culturale quale volano di sviluppo economico dei singoli territori.

Nel 2021 la Fondazione ha partecipato alle attività di ricerca e di studio promosse da Italia Nostra e da Archivio Storico Bergamasco per la programmazione degli eventi Bergamo Brescia Capitale della cultura.

5.8 Sostenitori

Dal 1954 il **Circolo Amici del Tadini** sostiene le attività dell'Accademia attraverso una attività di promozione e valorizzazione, che si concretizza in numerose iniziative: finanziamento di restauri o indagini diagnostiche, pubblicazioni scientifiche, concerti, sostegno a borse di studio. L'Associazione persegue i propri obiettivi grazie al contributo dei Soci e alle risorse raccolte attraverso una intensa attività di *fund raising*, promuovendo sponsorizzazioni, erogazioni liberali ed ogni tipo di mecenatismo a favore dei musei.

Altri soggetti (persone fisiche o giuridiche) sostengono la Fondazione con erogazioni liberali **(Rotary Club; Lovere Iseo Breno; Lions Club;** donatori vari).

5.9 La comunità locale

La comunità di Lovere è individuata nel testamento del conte Luigi Tadini (12 maggio 1829) come principale destinataria del proprio legato. Questo legame tra museo e comunità non può essere dato per scontato, ma deve essere costantemente rinnovato, anche alla luce delle riflessioni indotte dalla Convenzione di Faro.

Le convenzioni con il Comune di Lovere e l'IIS Decio Celeri hanno portato ad identificare Palazzo Tadini come luogo nel quale la comunità si identifica, sede di rappresentanza per la celebrazione di eventi pubblici (accoglienza a ospiti illustri) e privati (il Salone dei concerti è sede riconosciuta per la celebrazione di matrimoni civili).

Sono state assunte iniziative specifiche a favore della comunità locale con l'accesso alla Galleria in occasione delle feste patronali offerto dal Comune di Lovere (cfr. convenzione con il Comune di Lovere, 7 dicembre 2018, art. 3) e con l'attivazione di progetti di ricerca legati alla valorizzazione dell'identità culturale loverese (ricerche sul patrimonio artistico loverese, sul pittore Giorgio Oprandi).

5.10 Istituti scolastici di ogni ordine e grado

Rientra a pieno titolo nella comunità locale - ma richiede una specifica attenzione - il pubblico in età scolare. Lovere presenta una popolazione scolastica di circa 2500 studenti,

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS ha una lunga tradizione di rapporti con le scuole di Lovere e dell'ambito sebino-camuno. Questi rapporti si concretizzano attraverso le visite al museo e la partecipazione attiva ai PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già Alternanza Scuola-Lavoro).

La visita al museo, integrata da laboratori pratici quando richiesto, rappresenta per le scuole un'esperienza unica, che contribuisce a rendere la città uno dei luoghi più stimolanti per apprendere e per formarsi anche al di fuori delle aule scolastiche. I servizi educativi dell'Accademia Tadini offrono programmi calibrati per scuole di ogni ordine e grado, articolati in 1. *Incontrare* – le proposte per le scuole dell'infanzia; 2. *Scoprire* – Le proposte per le scuole primarie; 3. *Conoscere* – le proposte rivolte alle scuole secondarie di secondo grado; 4. *Approfondire*, i percorsi per le scuole secondarie di secondo grado. La tabella 2 riporta i risultati dei singoli anni scolastici a partire dal 2005 ed evidenzia il drastico calo a causa della Pandemia.

L'**IIS Decio Celeri** e la F**ondazione Accademia Tadini Onlus** hanno sottoscritto il 27 gennaio 2021 una **convenzione** che dà il via al progetto **Conosci la Tadini**. Il progetto garantisce a tutti gli studenti iscritti al liceo "Decio Celeri" **l'ingresso gratuito** alla Galleria dell'Accademia Tadini, e ai loro familiari e amici una **riduzione del 50%** sul prezzo del biglietto intero. La convenzione è valida anche per i docenti e il personale ATA in servizio.

Alternanza scuola-lavoro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La Fondazione Accademia Tadini ONLUS ospita dal 2013 studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dei PCTO. Il percorso di formazione tracciato dalla Fondazione Accademia Tadini tiene conto delle indicazioni riportate nel *Portolano dell'Alternanza scuola-lavoro nei luoghi della cultura*, a cura di E. Borgia, M. De Luca, Mibact, Direzione generale educazione e ricerca. Ufficio studi, Roma 2016, e dell'aggiornamento normativo suggerito dal MIUR (DM 774 del 4 settembre 2019, *Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Il percorso si articola in tre tappe: **orientamento**, **formazione** specifica, **attività** pratica. Durante quest'ultima fase, gli studenti hanno la possibilità di affiancare il personale del museo nello svolgimento di alcune attività, con particolare attenzione allo studio e alla ricerca, alla comunicazione, alla divulgazione attraverso il contatto diretto con il pubblico del museo. I

Tabella 1 – PCTO (2018-2020)

Anno scolastico	Istituti istruzione superiore	Università
2018/2029	40	
2029/2020	1	
2020/2021	31	3

Tra i progetti più significativi svolti nel triennio, si segnalano:

- nell'anno scolastico **2020/2021** è stato possibile attivare un progetto in collaborazione con i professori Laura Camplani e Giorgio Lorefice e, che nel 2021 hanno impegnato gli studenti della classe 5 PE dell'IS Ivan Piana di Lovere che hanno impostato la sezione *Carte tinte* del sito dell'Accademia Tadini è stata realizzata dagli studenti della classe quinta corso SIA (Sistemi Informativi Aziendali) come Project Work nell'ambito dei PCTO a.s. 2020/21. Il risultato è consultabile sul sito: https://www.accademiatadini.it/le-carte-tinte-della-biblioteca/

- nell'anno scolastico **2020/2021** gli studenti dell'IIS Decio Celeri sono stati coinvolti nella presentazione al pubblico della Stele Tadini di Antonio Canova nel mese di settembre.

Tabella 2 – Scuole (2015-2021)

Tabella I					
Anno scolastico	**Infanzia**	**Primarie**	**Secondarie I grado**	**Secondarie II grado**	**Totale**
2015/2016	347	179	275	469	**1270**
2016/2017	127	240	58	267	**692**
2017/2018	158	213	70	271	**712**
2019/2020 (fino a febbraio)	121		143	237	**501**
2020/2021	-	-	-	-	-
2021/2022					

5.10 Guide turistiche

Una stretta collaborazione è stata instaurata con le guide turistiche nel comune interesse della valorizzazione del museo e del territorio. Il museo ha messo a disposizione le proprie competenze attivando incontri e occasioni di formazione offerti gratuitamente ai professionisti. Le associazioni di guide più attive sul territorio hanno inserito l'Accademia Tadini nei loro calendari di visite guidate programmate e in circuiti di promozione territoriale.

5.11 Visitatori

I visitatori della Galleria dell'Accademia Tadini e i fruitori dei servizi formano un pubblico eterogeneo per composizione ed età, ma curioso e generalmente ben informato, prevalentemente attraverso materiali cartacei (guide turistiche, pubblicazioni specifiche) e il sito internet, sull'offerta culturale del Museo. La **Tabella 4** evidenzia i dati relativi all'andamento del pubblico dal 2005 al 2019. A questo si aggiungono i fruitori della Biblioteca storica (35 richieste di consultazione; 40 visitatori).

Il pubblico di riferimento è rappresentato sia dalla comunità locale – prima destinataria delle iniziative di valorizzazione del patrimonio – sia da visitatori provenienti da altre località. Si tratta di un pubblico eterogeneo per composizione ed età, ma generalmente ben informato.

Tabella 3 – Visitatori (2015-2021)

Anno	**BIGLIETTI INTERI**	**BIGLIETTI RIDOTTI**	**GRUPPI**	**GRATUITÁ**	**EVENTI**	**SCUOLE**	**Totali visite Galleria**	MOSTRE	**di cui, VISITATORI STRANIERI**	**TOTALE COMPLESSIVO VISITATORI**
2015	344	516	217	2589	1315	1360	**6341**	545	288	**6886**
2016	706	1380	496	1733	988	1537	**6840**	7561	324	**14530**
2017	520	744	346	2734	384	611	**5339**	1225	285	**6884**
2018	1147	2416	555	3428	167	1110	**8782**	2381	472	**11363**
2019	768	1014	306	1361	1636	925	**6010**	1123	330	**7282**
2020 *		1173	76	18	0	194	**1578**	-	-	**1578**
2021 *	569	865	38	164	464	•	**2099**			

* Da considerare, a commento della tabella, che gli anni 2020 sono stati segnati dalle limitazioni all'apertura e all'accesso del Museo imposti dalla normativa per contenere la pandemia. In questi due anni, le mostre si sono svolte nella Biblioteca storica, quindi non è possibile distinguere la fruizione.